

Il genere Tricholoma : Tricholoma clavocystis Musumeci & Contu (2008) con cistidi?

Autor(en): **Riva, Alfredo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **87 (2009)**

Heft 5

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-935613>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il genere *Tricholoma*

Tricholoma clavocystis Musumeci & Contu (2008) con cistidi?

ALFREDO RIVA

Riassunto

Il genere *Tricholoma* (Fr.) Staude (1857) s. str. sembra porre ancora delle difficoltà nella esatta definizione delle sua struttura imeniale, ben nota e definita da Horak (1968), Singer (1986), Moser (1998), Bon (1998) et altri come privo di specie con cistidi. La recente pubblicazione di una presunta specie nuova in Svizzera, nel Cantone Soletta, *Tricholoma clavocystis* Musumeci & Contu (2008), inseribile nella sezione *Equestria*, sottosezione *Sejuncta*, stirpe *Sejunctum* (Bon & Riva 1988–2003), ci ha spinte a rivedere e paragonare le specie di questo piccolo gruppo. I dati morfocromatici e microscopici, rilevati su un isotipo e relativi fotocolor della specie nova trasmessici dallo scopritore Enzo Musumeci, sono stati confrontati con le nostre collezioni di *T. sejunctum* (Sowerby) Quél. (1872) e

le sue varietà *coniferarum* Bon (1976), *fagetorum* Bon & Boutev. (1976), come pure con il *Tricholoma eosinobasis* Babos, Bohus & Vasas (1991). I nostri dati e le nostre convinzioni ci portano a considerare *T. clavocystis* sinonimo superfluo posteriore di *T. sejunctum* var. *fagetorum* e il nome illegittimo (nom. reic.) per l'etimologia inadeguata in questo genere.

Caratteri imeniali dei *Tricholoma* s. str.

Chi si è avvicinato, anche solo minimamente allo studio del genere *Tricholoma* s. str., sa che le specie di questo complesso presentano una struttura speciale del loro imemio, spore, basidi tetrasporici o bisporici, però mancano i cistidi. Il termine cellule marginali è stato coniato da Bon (1976). Citiamo



ALFREDO RIVA



ENZO MUSUMECI

Tricholoma sejunctum var. *sejunctum*

Tricholoma clavocystis



ALFREDO RIVA

Tricholoma sejunctum var. *fagetorum*



ENZO MUSUMECI

Tricholoma clavocystis

per il lettore qualche autorevole autore che si è espresso chiaramente sulla mancanza dei cistidi nell'ultimo mezzo secolo:

Horak (1968) in *Synopsis Generum Agaricium*: «... Cheilocystidien: keine, Pleurocystidien: keine.»

Bon (1984) in *Les Tricholomes de France et d'Europe occidentale*: «... Les cystides son inexistantes chez les Tricholomes proprement dits».

Moser (1978) in *Fungorum Rariorum Icones Colosatae*: «... Schneide mit keuligen Zellen (Basidio-
len?)».

Pur con qualche sfumatura interpretativa di recenti pubblicazioni la presenza di classici cistidi non è mai confermata. Quindi già etimologicamente la definizione di cellule marginali, più o meno clavate, (vedi nostri rilievi) come *clavocystis* ci sembra ritenersi nome da rigettare (nom. reic.).

Caratteristiche morfocromatiche

Il *T. sejunctum* s.l., nell'attività pratica di istruzione delle nostre Società Micologiche serve, come miglior esempio, paragonandolo alla superficie del cappello della velenosa *Amanita phalloides* (Fr.) Link, per rendere attenti i raccoglitori di funghi



Tricholoma sejunctum var. *coniferarum*

che tagliano il gambo dei funghi senza osservare le caratteristiche peculiari. Il cromatismo pileico è quasi identico sia nelle forme e varietà del *T. sejunctum* come negli stadi di sviluppo soprattutto nella forma tipo come nella var. *fagetorum*; più flettrata-squamettata è per contro la var. *coniferarum* Bon sinonimo di *squamuliferum* Pilat ex Bon.

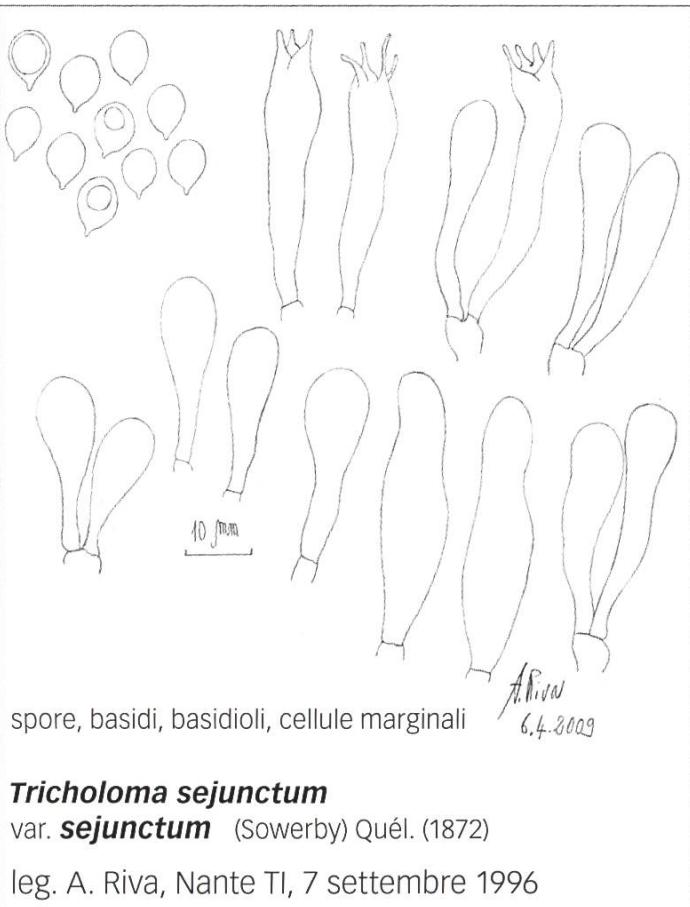
I rilievi dei dettagli dell'imenio, vedi nostre schede, evidenziano le minime differenze riscontrate rientranti nella sottosezione *Sejuncta* stirpe *Sejunctum*. Evitiamo di appesantire questo argomento con i dettagli dell'altra specie coinquilina, il *Tricholoma viridilutescens* Moser (1953) che distingue bene per le differenze morfologiche e microscopiche (Riva 1988–2003). Gli autori (Musumeci & Contu 2008) del *T. clavocystis* ritengono due aspetti morfocromatici determinanti mentre a nostro avviso rientrano nelle «anomalie incostanti» già note da vari autori nel *T. sejunctum* s.l.

Il primo è riferito a una debole, fugace o sovente inesistente colorazione rosata alla base del gambo, nella loro documentazione molto pallida, evanescente (vedi foto) o impercettibile, mentre nella diagnosi la definiscono «... caratteristicamente rossastra o rosa carico». Di questo particolare, presente anche in altri tricolomi della sezione *Sejuncta*, già nel 1984, Bon scriveva «... base parfois légèrement roussissant», poi, nella var. *coniferarum*, «... stipe assez fréquemment lavé de rose à la base». Questo particolare nel 1991 aveva indotto i micologi ungheresi Babos, Bohus & Vasas a pubblicare un *Tricholoma eosinobasis*. Di questo è stato scritto (Riva 2000) considerandolo probabile var. di *T. viridilutescens*.

Il secondo dettaglio, questo ancora più incostante e fuggevole, sarebbe quello della presenza sul gambo di resti araneosi (velo-cortina?) paragonabili a quelli ben noti nella sezione *Atrosquamosa* Kühn. emend. Bon come il *T. gausapatum* (Fr.) Quel., *T. myomyces* (Pers.) J.E. Lange e alcuni meno noti. Questo particolare, incostante, è mancante nei fotocolor inviateci da Enzo Musumeci prima della pubblicazione, soprattutto negli esemplari giovani dove la logica li vorrebbe più pronunciati.

Riflessioni finali

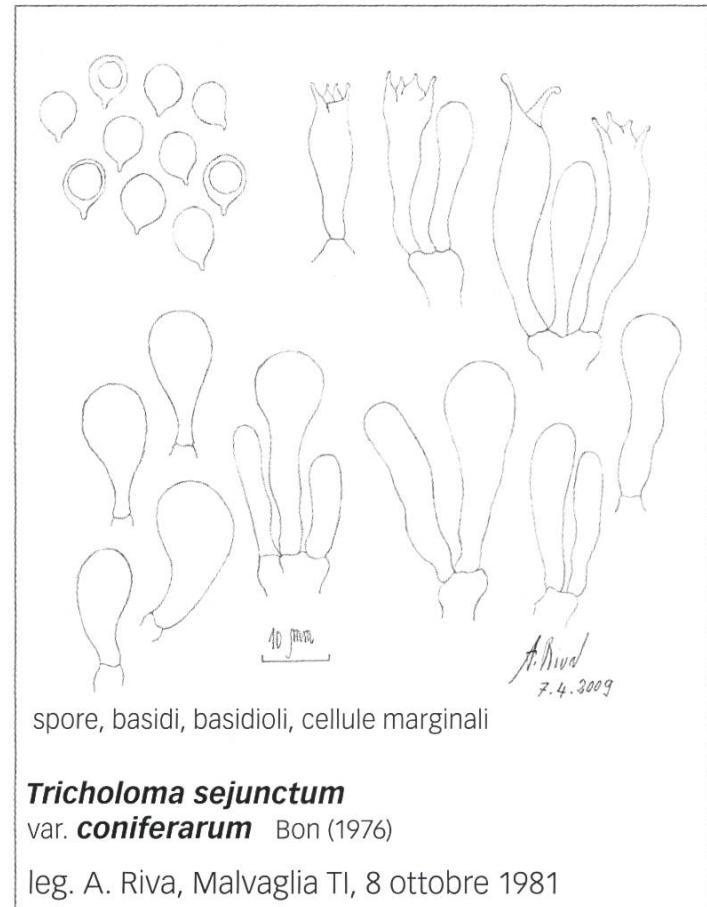
La ricerca, confronto e pareri espressici (in litt.) da altri colleghi internazionali, studiosi particolari di queste genere *Tricholoma*, ci ha stimolato a riprendere queste nostre «vecchio amore tricolomatico». La ripetizione, che a noi è servita molto, speriamo possa portare a una ulteriore approfondimento



Tricholoma sejunctum

var. ***sejunctum*** (Sowerby) Quél. (1872)

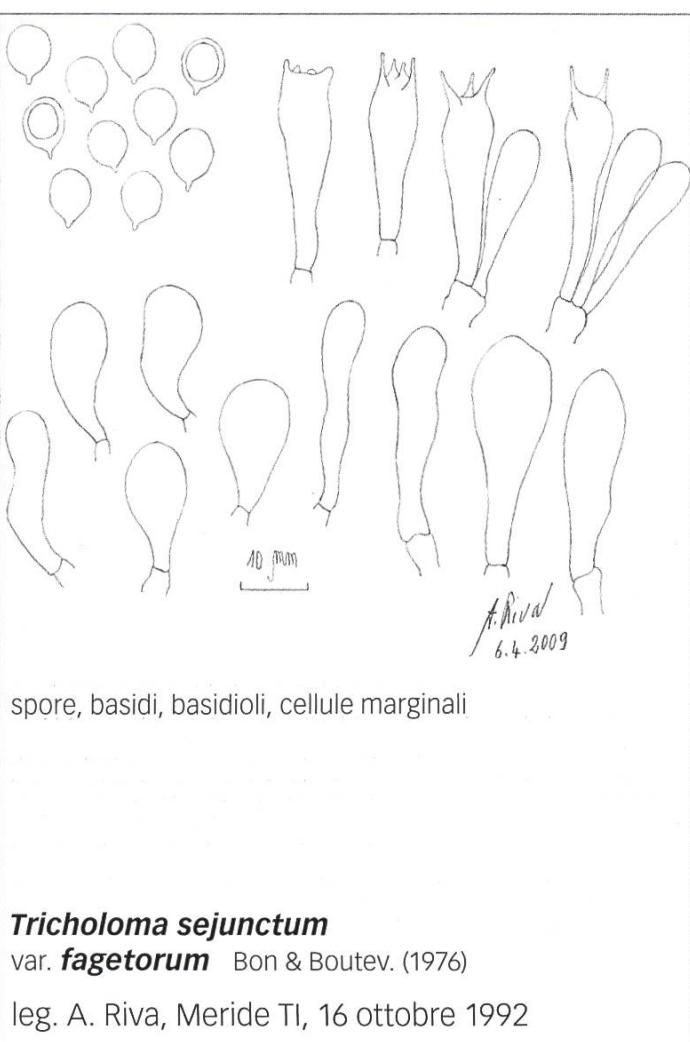
leg. A. Riva, Nante TI, 7 settembre 1996



Tricholoma sejunctum

var. ***coniferarum*** Bon (1976)

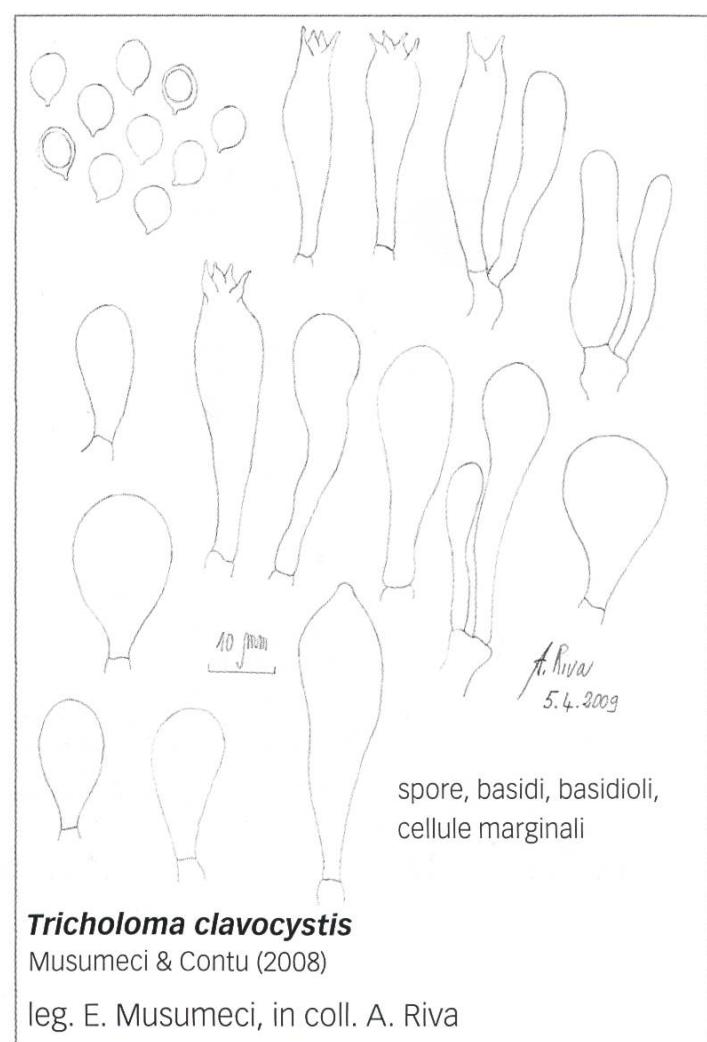
leg. A. Riva, Malvaglia TI, 8 ottobre 1981



Tricholoma sejunctum

var. ***fagetorum*** Bon & Boutev. (1976)

leg. A. Riva, Meride TI, 16 ottobre 1992



Tricholoma clavocystis

Musumeci & Contu (2008)

leg. E. Musumeci, in coll. A. Riva

della stirpe *Sejunctum* è a definire con conoscenze del XXI secolo le eventuali parentele (sinonimie?) tra i termini cistidi, cellule marginali, basidioli. Ricordiamolo sempre che anche in micologia «... gli esami non finiscono mai!» (Eduardo De Filippo 1973).

Zusammenfassung

Die Gattung *Tricholoma* (Fr.) Staude (1857) s.str. scheint immer noch einige Schwierigkeiten zu bereiten bei der genauen Definition ihrer Hymenialstruktur, die bei Horak (1968), Singer (1986), Moser (1998), Bon (1998) als zystidienlos beschrieben wird.

Die Publikation einer neuen Art aus dem Kanton Solothurn, *Tricholoma clavocystis* Musumeci & Contu (2008), hat mich dazu veranlasst diese

Gruppe noch einmal genau anzusehen (Sektion *Equestria*, Subsektion *Sejuncta*, Tribus *Sejunctum*, Bon & Riva 1988–2003).

Morphochromatische und mikroskopische Merkmale eines Isotypus und von einem Farbbild, das mir vom Entdecker Enzo Musumeci zugeschickt worden war, verglich ich mit meinen Aufsammlungen von *T. sejunctum* (Sowerby) Quél. (1872) und seinen Varietäten *coniferarum* Bon (1976), *fagetorum* Bon & Boutev. (1976), und sogar mit *T. eosinobasis* Babos, Bohus & Vasas (1991). Gemäß diesen Vergleichen und meiner persönlichen Überzeugung handelt es sich bei *T. clavocystis* um ein überflüssiges Synonym von *T. sejunctum* var. *fagetorum*.

BIBLIOGRAFIA

- BABOS M., BOHUS G. & G. VASAS 1991. Zwei neue Pilztaxa aus Ungarn (Basidiomycetes, Agaricales). Annales Historico-Naturales Musei Nationalis Hungarici. 83: 83–85.
- BON M. 1976. Tricholomes de France et d'Europe occidentales. Lechevalier, Paris.
- BON M. 1991. Les tricholomes et ressemblants. Flore Mycologique d'Europe 2. Documents Mycologiques, Mém. hors. serie 2.
- GALLI R. 1999. I Tricholomi. Edinatura, Milano.
- HORAK E. 1968. Synopsis Generum Agaricalium. Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz 13.
- MOSER M. & W. JÜLICH 1998. Farbatlas der Basidiomyceten. Lieferung 15 (*Tricholoma*). Spektrum, Heidelberg.
- MUSUMECI E. & CONTU M. 2008. *Tricholoma clavocystis* (Agaricomycetes, Basidiomycota) una nuova specie della sezione *Tricholoma* osservata in Svizzera. Bollettino dell'Associazione Micologica ed Ecologica Romana. XXIV (N° 73-74): 47-55.
- RIVA A. 1988. *Tricholoma* (Fr.) Staude. Fungi Europaei Vol. 3, Saronno.
- RIVA A. 2000. *Tricholoma eosinobasis* un synonyme dans la serie *Sejuncta*? Bulletin de la Société Mycologique de France 116: 19-25.
- RIVA A. 1998. *Tricholoma* (Fr.) Staude, Fungi non delineati, pars. V. Paris.
- RIVA A. 2003. *Tricholoma* (Fr.) Staude, supplemento a *Fungi Europaei*, Vol. 3a, Alassio.
- SINGER R. 1986. The Agaricales in Modern Taxonomy. Kramer, Vaduz.